



Istituto Comprensivo Statale "Giuseppe Di Vittorio"
Via G. Di Vittorio, 11 – 90121 Palermo - ☐ 0916216635 ☐ 0916216400
Codice fiscale 97163370824
Indirizzo e-mail: paic85200e@istruzione.it

I. C. S. - "G. DI VITTORIO"-PALERMO
Prot. 0006218 del 01/09/2016
C-41 (Uscita)

Palermo 01/09/2016

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO
SITO DELLA SCUOLA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AVVIO DELL'A.S. 2016/17 E LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.3 D.P.R. 275/1999 COME SOSTITUITO DALL'ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il T.U. sulle norme di istruzione 297/1994;

Visto il Dlgs 275/1999;

Visto il Dlgs 165/2001 ed in particolare la norma di cui all'art. 25;

Visto il D.Lgs n. 59/2004;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che istituisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il Triennio 2016/17-2017/18-2018/19 da elaborare ed approvare entro Ottobre 2015 sulla base di Linee di indirizzo;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV)

Visto il PdM;

Visto il P.T.O.F. per il triennio 2016/19, nell'area curricolare e progettuale;

Visto il Programma Annuale e.f. 2016;

Tenuto Conto dell'Organico di diritto assegnato all'Istituzione Scolastica;

Al fine precipuo di dare opportuni indirizzi all'inizio di un nuovo anno scolastico, nella fase in cui l'Istituto si trova a realizzare il PTOF triennio 2016/2019 per la prima annualità,

EMANA

il seguente atto di indirizzo affinché il Collegio si doti nell'immediatezza di un assetto che possa garantire, in un clima di confronto produttivo e partendo da quanto sinora progettato, la partecipazione di tutta la componente docente alla fase di revisione annuale del PTOF, tenendo conto delle risorse professionali in atto presenti nella scuola. Considerato il cospicuo numero di nuovi docenti in entrata, risulta quanto mai opportuno "mettere in situazione" tutti i docenti per renderli protagonisti attivi delle scelte didattiche che occorrerà effettuare.

Si considera infatti essenziale che il Collegio, nei preziosi giorni antecedenti l'avvio dell'anno scolastico, dedicati per consuetudine alle riunioni di Commissioni e Dipartimenti, ponga le basi per una riflessione e un'analisi più ampia che, sempre partendo dalle priorità individuate, conduca alla revisione annuale ed alla realizzazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) con la partecipazione di tutte le componenti dell'Istituzione Scolastica e, particolarmente, con il fattivo contributo di tutti i docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado che oggi più che mai sono chiamati a spendere le loro professionalità quali componenti di un organico dell'autonomia il quale, impegnato in attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, sia funzionalmente diretto alla realizzazione del progetto educativo e didattico della nostra scuola.

Il momento di forte cambiamento richiede certamente il contributo di tutti gli attori del sistema scolastico, ciascuno dei quali è chiamato ad apportare con onestà intellettuale e con richiamo ad un'etica professionale che va dimostrata e agita prima che dichiarata, un contributo serio e personale al perseguimento degli obiettivi programmati: fare parte di un organico dell'autonomia vuol dire, per prima cosa, comprendere che è sempre più necessario operare ed agire in modo sinergico come "comunità professionale". A questo proposito non è superfluo sottolineare che secondo il disposto legislativo esistono "posti" di potenziamento non esistendo invece i "docenti" di potenziamento che nell'immaginario collettivo stanno assumendo quasi connotazione di docenti di "serie B". Anche per questo l'assegnazione dei posti di potenziamento mirerà, ove possibile, ad una distribuzione delle ore disponibili derivanti dal posto di potenziamento su più docenti che saranno pertanto impegnati in parte in classe e in parte nella realizzazione dei progetti. In merito a tali posti è bene ricordare che sono stati assegnati alla scuola due dei tre posti di potenziamento richiesti per la scuola primaria ed un posto di potenziamento classe di concorso A345 (lingua inglese) per la Scuola Secondaria di primo grado, non essendo stati invece assegnati gli altri due posti di potenziamento richiesti per quest'ordine di scuola. Sulla base di ciò occorrerà operare delle scelte, pensando alle priorità di cui al Rapporto di Autovalutazione (RAV), al Piano di Miglioramento (PdM) e a quanto programmato nel PTOF per questo triennio, anche in considerazione dei risultati raggiunti in termini di diminuzione della dispersione scolastica che dal 27% nel corso dell'ultimo triennio si è attestata a circa il 14% nel 2015/16. Alla Scuola Primaria, considerate le risorse professionali presenti sinora nella nostra Istituzione Scolastica, si potrà continuare a puntare al recupero delle competenze linguistiche e matematiche col progetto "Ricerca-Azione" (P1 Ptof) e col progetto "Recupero/potenziamento delle discipline linguistiche-espressive e logico-matematiche" (P2 del Ptof); non si potrà invece, almeno con risorse interne, realizzare il progetto "Lo sport a scuola...un percorso di inclusione" poiché allo stato attuale, non è presente un docente con la prevista formazione. Per questo, nella qualità di dirigente scolastico promuoverò gli interventi necessari per assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, al fine di potere compiutamente realizzare questo progetto e tutta la progettualità espressa nel PTOF. Nella Scuola

Secondaria di Primo Grado occorrerà procedere ad una revisione su più fronti. Infatti il progetto “La scuola come organizzazione complessa” che doveva essere realizzato da un docente di Inglese , esperto interno, non potrà più contare su tale risorsa, trasferita ad altra scuola. Inoltre due unità di potenziamento richieste non sono state assegnate. Ciò però non deve condurre a ritenere che quanto progettato non possa essere realizzato: occorrerà ancora una volta considerare tutte le risorse professionali disponibili e ridisegnare l’offerta formativa solo nei percorsi, rimanendo fermi gli obiettivi e trovando le necessarie coerenze non tanto nelle classe di concorso dei docenti, quanto nei requisiti degli insegnanti e nelle esperienze professionali di questi ultimi le quali possono essere le più varie e diversificate. Per questo, tornando alla nostra realtà, poiché le risorse di organico presenti nella scuola primaria lo consentono e poiché in tale ordine di scuola sono presenti le risorse professionali adeguate per l’esecuzione delle attività progettuali sopraindicate, si ritiene vi siano le condizioni per la realizzazione del progetto “La scuola come organizzazione complessa” (P7 Ptof). Seguendo lo stesso filo conduttore, l’impiego della risorsa di una unità di potenziamento classe concorso A345 ,Lingua inglese , assegnata per la Scuola secondaria di primo grado, potrà essere utilizzata per la conduzione del progetto “Incontriamoci” il quale, rimanendo immutati gli obiettivi, potrà ben essere ridisegnato nei percorsi e nelle attività a cura del Dipartimento di Inglese. Quest’ultimo, infatti, a pieno titolo potrà essere chiamato a progettare e realizzare un progetto che miri agli obiettivi di processo indicati (P4 Ptof). Inoltre , come lo scorso anno scolastico, si assegnerà un’aula per la realizzazione di ciascuno dei progetti di potenziamento al fine di realizzare in un ambiente dedicato le attività previste.

Anche nel corso di quest’anno scolastico si porrà particolare attenzione alla formazione dei docenti, proseguendo percorsi già intrapresi e iniziandone di nuovi come indicato nel Ptof. Il faticoso percorso di costruzione del curricolo verticale, intrapreso lo scorso anno scolastico, dovrà essere socializzato in ambito dipartimentale ai docenti in entrata e avviata la costruzione di Unità Didattiche di Apprendimento che, condivise e pubblicate in appositi spazi del sito della scuola, possano via via costituire una raccolta di materiali didattici frutto di ricerca e di riflessione sull’agito. La formazione e l’aggiornamento dei docenti è pertanto da considerarsi quale leva strategica essenziale per il miglioramento dell’Istituzione Scolastica ed acquista ancora maggiore valore per una classe docente impegnata a rispondere ai bisogni di apprendimento di una popolazione scolastica caratterizzata da elevato numero di allievi con Bisogni Educativi Speciali. In una scuola in area a rischio come la nostra, non si deve entrare in una logica di “ gioco al ribasso”, giustificando gli scarsi livelli di apprendimento degli allievi con i bassi livelli di partenza. Pur considerando le obiettive difficoltà, occorre piuttosto “accettare la sfida” , puntando ad una didattica inclusiva che richiede, per essere realizzata, solida preparazione professionale e forte motivazione ed impegno da parte del docente, chiamato svolgere il proprio ruolo di educatore mediante il sapere e la conoscenza e puntando sempre ad un apprendimento significativo. Per dirla con Don Milani la scuola non può essere di certo “ un ospedale che cura i sani e respinge i malati”.

Si ricorda che il Piano dovrà essere revisionato entro ottobre e redatto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata e supportata dalle altre figure organizzative (altre funzioni strumentali, nucleo di autovalutazione e referenti).

IL Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vincenza Piscitello
Documento prodotto e conservato in originale
informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20
del CAD